

REGIONE Mattia Maddaluno, presidente del Gruppo Giovani, ha firmato il manifesto Generazione Lombardia, Confcommercio c'è

LECCO (ces) Il Manifesto "Generazione Lombardia", fortemente voluto dall'assessore regionale **Stefano Bolognini**, porta con sé anche la firma del presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio Lecco, **Mattia Maddaluno**, che non ha voluto mancare alla presentazione tenutasi settimana scorsa a Milano presso Regione Lombardia. «Sono stato particolarmente felice di esserci, oltre che per il valore del manifesto, anche per il fatto che Confcommercio Lecco ha ospitato nel giugno 2021 la tappa lecchese di questo percorso, tra l'altro quella dedicata al tema dell'impresa e del lavoro - sottolinea Maddaluno - Una tappa che ha visto al centro i Giovani della confederazione e che abbiamo organizzato come Gruppo Lecco. Come ha evidenziato il presidente dei Giovani di Confcommercio Lombardia, **Federico Gordini**, in occasione della firma; gli obiettivi di crescita e inclusione sociale dei giovani contenuti nel Manifesto non possono che essere declinati da Confcommercio con tre parole: formazione, impresa e lavoro».

Poi Maddaluno aggiunge: «La voglia di intraprendere, anche in un contesto economico così difficile, non manca in Regione e nemmeno a Lecco. I dati di Unioncamere Lombardia evidenziano per lo scorso anno una crescita di



Mattia Maddaluno, presidente del Gruppo Giovani di Confcommercio, terzo da sinistra, al tavolo del manifesto "Generazione Lombardia"

imprese under 35 dell'1,3%, rispetto al dato complessivo regionale che si attesta ad un +0,5%. Un trend da mantenere attraverso formazione e supporto ai giovani imprenditori, particolarmente attratti dai nostri settori. Sulla formazione Confcommercio Lecco svolge da anni un ruolo di primo piano anche grazie ai numerosi corsi di altissima qualità che propone il Cat. Ma sono tante le esperienze formative che la "galassia Confcommercio Lecco" esprime: basti pensare al Master sul Turismo organizzato negli scorsi anni con l'Università Bocconi».

In generale Confcommercio of-

fre numerose azioni di accompagnamento, ascolto e dialogo per sostenere i giovani nella loro avventura imprenditoriale: dal supporto nella fase burocratica di avvio, all'analisi dei business plan, dall'ottenimento di buon credito, alla ricerca dei finanziamenti più adatti: «Penso in particolare al ruolo dei Confidi e all'ottimo lavoro che da anni porta avanti sul territorio il Fondo di Garanzia con azioni concrete che danno risposte a chi fa impresa. Liquidità e ristrutturazione dei debiti sono stati importanti nella fase critica della pandemia e diventano oggi strategici affinché il peso dei costi

energetici non affossi i bilanci di tanti giovani imprenditori».

Se Regione Lombardia ha saputo proporre misure interessanti come Bando Nuova Impresa e l'azzeramento dell'Irap per i primi tre anni a favore delle nuove attività commerciali che si insediano nel territorio lombardo, la stessa attenzione non si è sempre verificata da parte della politica nazionale: «Serve molta più attenzione da parte del governo centrale. Lo Stato deve essere un interlocutore capace di mettere sul tavolo le risorse necessarie, tenendo fede agli impegni presi e accorciando sempre più i tempi di attuazione di quanto viene progettato. I giovani imprenditori hanno bisogno di concretezza e di azioni rapide ed efficaci, non di promesse e parole».

I Giovani di Confcommercio avranno modo di parlare di azioni in favore dell'imprenditoria giovanile e di politiche attente alle loro esigenze il 26 e 27 ottobre prossimi, a Firenze, in occasione della tradizionale convention nazionale.